

- 11 *Nell'archivio del Kjonstyr sono consultabili i rapporti giornalieri di tutti gli esperimenti di scuole serali arberesche promossi dal Kjonstyr di Crotone per i seguenti insediamenti: Vena di Maida, Zangarona, Caraffa, Andali e Marcedusa.*
- 12 *A proposito delle leggi sabaude contro l'analfabetismo è da osservare che esse nell'epoca monarchica furono nel meridione eseguite con tolleranza meridionale: a questa tolleranza si deve, almeno nell'Arberia calabro - centrale un quarto delle persone alfabetizzande potè scegliere di rimanere analfabeta anzicchè divenire semi - analfabeta; così questa gente può valere oggi, a vantaggio almeno dei linguisti, come la più schietta rappresentante della cultura arberesca.*
Attraverso invece le riforme scolastiche postbelliche, il prolungamento dell'obbligatorietà portò con sè un prolungamento della dearberizzazione. Inoltre i mutamenti sociologici, economici e psicologici odierni, manifestantisi nel meridione col disprezzo della terra, la supervalutazione dell'industria, la sete del guadagno fine a se stesso e la diplomolatria portano alla supervalutazione della scuola come fonte di guadagno (impiego) e di dignità (diploma) da cui deriva una frequenza alle scuole spontaneamente aumentata e una dearberizzazione molto più estesa in profondità ed in superficie.
Non compete ad un non - sociologo suggerire mezzi sociologici per controbattere questa seconda dearberizzazione spiccatamente differente dalla prima. Infatti la prima aveva luogo con la inondazione alloglotta degli insediamenti arberoglotti e la conseguente rassegnazione degli arberoglotti al proprio karakiri linguistico in sede, la seconda dearberizzazione ha luogo invece col dislocarsi dell'arberoglotta dal proprio insediamento, previa immersione nel mare magnum degli integrati.
- 13 *Quanto ad esperimenti ed esperienze difensive le altre lingue minoritarie, soprattutto quelle d'oltralpe, non attendono tutto dallo Stato, come è uso nel meridione. Mi viene in mente, per*